

Migranti: rinviato a domani lo sbarco dalla Geo Barents ad Augusta, in sei si gettano in mare

Rinviato a domani lo sbarco dei migranti giunti ieri al porto di Augusta con la nave Geo Barents, della ong Medici Senza Frontiere. Dei 471 stranieri soccorsi nei gironi scorsi in diversi interventi a largo delle coste libiche, circa 240, soprattutto minori, hanno lasciato la nave per strutture di accoglienza del territorio. Ma la Prefettura di Siracusa, che coordina le operazioni, ha deciso di spostare a domani le procedure di sbarco degli altri migranti perchè nel porto di Augusta sono in corso delle operazioni commerciali all'interno della rada.

Sei migranti si sono gettati in acqua, nel disperato tentativo di toccare terra. Sono stati soccorsi dalle forze dell'ordine. Questo episodio è stato raccontato dalla stessa ong sui suoi canali social. "Questa mattina si sono buttati in acqua per la disperazione dopo gli undici giorni di attesa ingiustificata dal primo soccorso. Ieri le autorità italiane dopo sei ore hanno interrotto lo sbarco a metà senza spiegazioni".

In realtà, spiegano le autorità italiane, al momento dell'indicazione del porto di Augusta come luogo di sbarco, avrebbero comunicato al comandante della nave Geo Barents che lo sbarco sarebbe avvenuto in due fasi, per consentire l'ordinaria attività del porto di Augusta.

Foto: Anna Pantelia/MSF